

Dossier casa

Le nuove tecnologie oggi consentono di ottenere ottimi risultati grazie a piccoli accorgimenti

Così il tepore è garantito e sicuro. Risparmiando

Caldaie e termovalvole: come trovare il giusto mix per coniugare comfort e costi controllati

CARLO GRAVINA

Sicurezza e risparmio energetico, magari senza rinunciare al comfort. Sono queste le priorità di chi in inverno cerca di riscaldare gli ambienti in cui vive. Che siano abitazioni civili o altri tipi di immobili, c'è poca differenza. L'obiettivo è sempre quello: trovare il giusto mix di soluzioni che consente contemporaneamente di vivere bene all'interno della propria casa, senza preoccupazioni legate alla sicurezza e con un occhio alle bollette che a volte rischiano di essere particolarmente salate. Negli ultimi anni la tecnologia ha fatto passi da gigante per cui molto spesso con dei piccoli accorgimenti, se consigliati bene, si possono ottenere dei buoni risultati.

Il controllo delle caldaie

L'aspetto prioritario da tenere costantemente sotto controllo è quello della sicurezza, un tema particolarmente delicato sia che si tratti di un impianto centralizzato che autonomo. Tutte le caldaie, infatti, devono essere periodicamente sottoposte a dei controlli specifici. Una norma generale, però, non c'è e al di là dei vari regolamenti comunali, la periodicità con cui deve essere eseguita la revisione varia

da prodotto a prodotto. Così come previsto dal Dpr. 16 aprile 2013, n. 74, le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione, oltre a essere eseguite da ditte abilitate, vanno fatte «conformemente alle prescrizioni e con la periodicità contenute nelle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione». Nel caso in cui l'impresa installatrice non abbia fornito istruzioni specifiche, le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione devono essere eseguite «conformemente alle istruzioni tecniche del fabbricante» o, in alternativa qualora non fosse possibile recuperarle, «ai sensi della normativa Uni e Cei» prevista per lo specifico apparecchio installato. Cosa diversa, invece, è il cosiddetto «controllo dei fumi». La verifica dell'efficienza energetica segue una periodicità precisa ed è regolamentata dall'allegato A del Dpr. n. 74. Nello specifico, i controlli vanno effettuati ogni due anni per gli impianti termici a

CONTROLLO CALDAIE**REVISIONE**

La periodicità con cui deve essere effettuata la revisione delle caldaie varia da prodotto a prodotto. Esistono, però, delle **linee guida** da rispettare **previste dal Dpr. n. 74 del 2013:**

Le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione devono essere eseguite da ditte abilitate conformemente alle prescrizioni e con la periodicità contenute nelle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione rese disponibili dall'impresa

Qualora l'impresa installatrice non abbia fornito proprie istruzioni specifiche, o queste non siano più disponibili, le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione **devono essere eseguite conformemente alle prescrizioni e con la periodicità contenute nelle istruzioni tecniche elaborate dal fabbricante**

Le operazioni di controllo e manutenzione per i dispositivi per i quali non siano disponibili né reperibili le istruzioni del fabbricante, **devono essere eseguite secondo le prescrizioni e con la periodicità prevista dalle normative Uni e Cei relative al prodotto installato**

combustibile liquido o solido con potenza inferiore o uguale a 100kw. La periodicità sale invece a 4 anni per gli impianti a gas metano o Gpl sempre di potenza inferiore o uguale a 100kw. Gli impianti termici a combustibile liquido o solido, con potenza superiore a 100kw, vanno invece controllati ogni anno men-

tre si sale a 24 mesi per quelli a gas metano o Gpl con potenza superiore a 100kw.

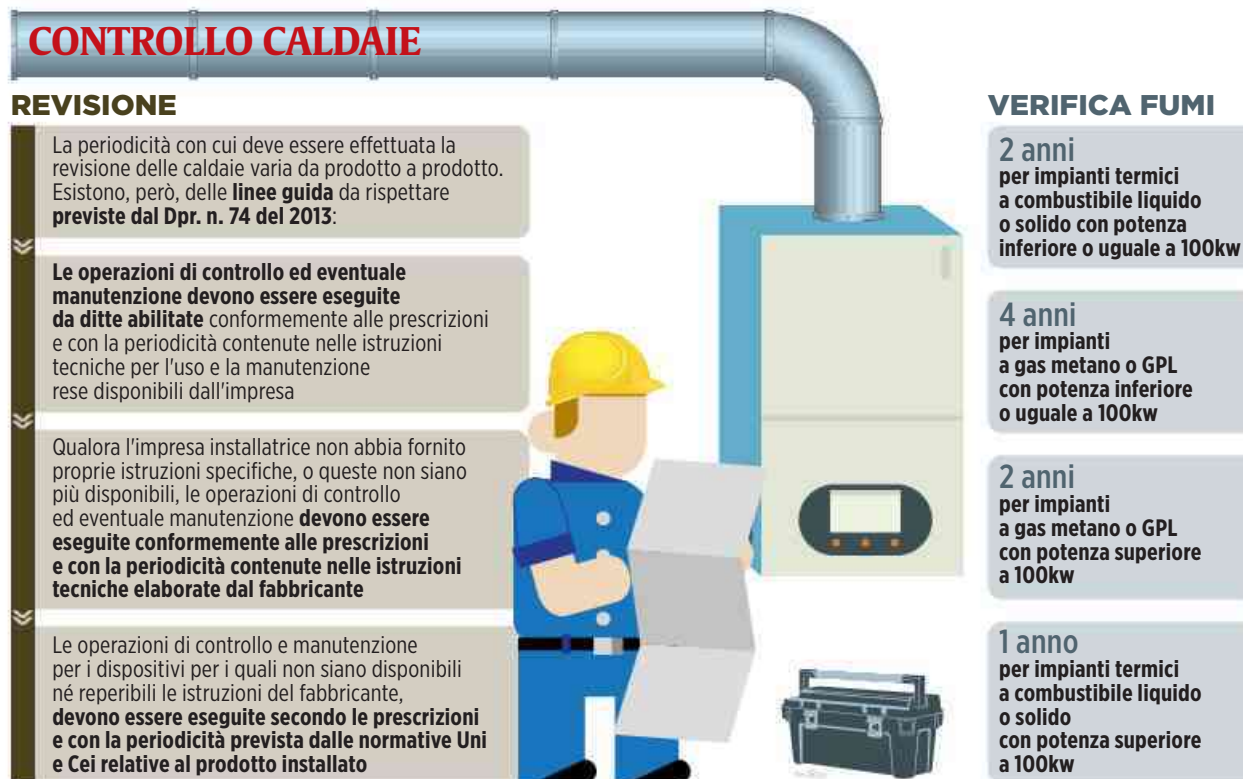
Le termovalvole

Volendo tralasciare la questione relativa all'obbligo o meno di installazione, che ha caratterizzato il dibattito nei condomini negli ultimi anni, le termovalvole e

i contabilizzatori di calorie sono elementi che, se presenti, consentono di avere un buon comfort in casa e contemporaneamente risparmiare. Queste apparecchiature, infatti, servono a regolare il flusso dell'acqua calda nei termosifoni, consentendo così di mantenere costante la temperatura impostata e con-

centrare il calore negli ambienti più frequentati. Inoltre, permettono di evitare sprechi abbattendo i costi in bolletta fino al 20%. Per ottenere questi risultati, però, bisogna prendere degli accorgimenti. Sulle termovalvole, ad esempio, ci sono dei numeri che vanno da 1 a 5. A seconda di quello che si sceglie, si imposta una temperatura diversa. In una stanza in cui la dispersione termica è minima (spifferi o eccessiva ventilazione), posizionando la valvola sul numero tre si dovrebbe raggiungere una temperatura di circa 20°. Questo consente di ottenere contestualmente un buon comfort in casa e un discreto risparmio di energia. Ovviamente, è preferibile abbassare la temperatura nelle stanze meno frequentate o vicine a fonti di calore (ad esempio la cucina) mentre negli ambienti più vissuti si può anche alzare un po' la temperatura nelle giornate più fredde ricordando che per legge non si dovrebbero superare i 21°.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**VERIFICA FUMI**

2 anni per impianti termici a combustibile liquido o solido con potenza inferiore o uguale a 100kw

4 anni per impianti a gas metano o GPL con potenza inferiore o uguale a 100kw

2 anni per impianti a gas metano o GPL con potenza superiore a 100kw

1 anno per impianti termici a combustibile liquido o solido con potenza superiore a 100kw

IL SALONE DELL'ABITARE

MAISON & loisir

un amore di casa

20|25 aprile 2018
Area ESPACE Aosta



OLTRE 270
ESPOSITORI
**CONVEGNI CON
CREDITI FORMATIVI**
LABORATORI
ENOGASTRONOMIA
ANIMAZIONE
SPETTACOLI

INCONTRI
SU **BENESSERE
E SALUTE**

TUTTI I GIORNI

**CONSULENZE
PERSONALIZZATE
A 360°
SULLA CASA**